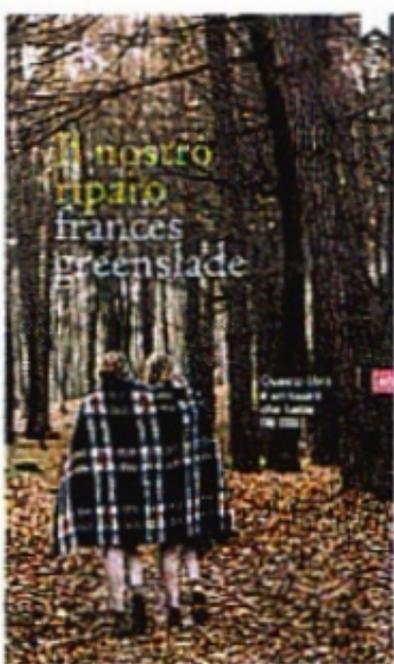


Canada Un'iniziazione per Frances Greenslade

Meglio orsi e boschi degli uomini

di MARCO OSTONI

Meglio gli orsi e i coyote degli esseri umani. Specie se maschi, alcolisti, violenti. E imprevedibili. Come molti uomini fra i monti e i laghi della British Columbia negli anni Settanta del secolo scorso, siano bianchi imbarbariti dal lavoro pesante o indiani abbruttiti dalla vita in



FRANCES GREENSLADE

Il nostro riparo

Trad. Elvira Grassi

KELLER

Pagine 358, € 17,50

riserva. Fiammiferi, coltello, cibo e sacco a pelo sono quel che basta per cavarsela nel mondo; sarà la natura a offrire il suo rassicurante riparo. Ma il misantropismo spiccio trasmesso dalla misteriosa Irene alle figlie preadolescenti Maggie e Jenny, è soltanto una

fragile diga davanti alle difficoltà della vita e le due ragazzine, rimaste sole per le bizzze del destino, impareranno presto a loro spese il perché. Ed è in questa dolorosa, cruda quanto formativa scoperta del dolore di vivere e delle piaghe che infettano le relazioni — anche le più strette — la forza de *Il nostro riparo*, romanzo della scrittrice canadese Frances Greenslade. Una storia delicata e insieme potente di ragazze diventate troppo presto donne (e madri) e di donne indurite e precocemente invecchiate sotto il peso di solitudine e fatica.

Scritto con una prosa fluida, in cui dalle pagine sembrano trasudare gli odori forti dei boschi e luccicare i colori intensi della natura incontaminata, è un libro da leggere senza pause, un antidoto ancestrale ai grigiori urbani della contemporaneità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stile



Storia



Copertina

